



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 21 giugno 2022

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare Libera perché la relazione sullo stato della giustizia sia integrata dal Dirigente del Tribunale con i dati specifici del lavoro giudiziario di ciascun Magistrato

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 21 giugno 2022

**con Voti Contrari 26, Voti Favorevoli 7
respinge**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale

considerati:

- *la Relazione del Dirigente del Tribunale sullo stato della giustizia novembre 2020 dicembre 2021 redatta ai sensi del terzo comma dell'articolo 14 della Legge Costituzionale n.1/2021, identico nella formulazione rispetto a quanto previsto dall'analogo disposto di cui all'ultimo comma dell'articolo 6 della Legge Qualificata n.145/2003 oggi superata, che prevede come essa debba essere "comprensiva dei rilievi sul lavoro giudiziario svolto dai magistrati di ogni grado";*
- *che la Relazione, accanto al quadro generale relativo al lavoro giudiziario di ciascun settore, non riporta lo stato del lavoro giudiziario e del quadro riassuntivo dello stesso assegnato ed effettuato ad ogni singolo Commissario della Legge come prevede la norma e come sempre evidenziato, essendo tale rilievo presente solo per alcuni Magistrati e mancando per altri e per gli Uditori Commissariali;*

premesso

che:

- *l'avvicendamento nelle figure dei Magistrati Dirigenti può comportare metodologie differenti per la redazione della Relazione sullo stato della Giustizia, ferme restando le prerogative della norma che prevede vengano effettuati i "rilievi sul lavoro giudiziario svolto dai magistrati di ogni grado;*
- *l'importanza di tali rilievi che permettono a tutte le parti, Consiglio Grande Generale, ma soprattutto Consiglio Giudiziario e Commissione Affari di Giustizia, ognuno per quanto di*



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 21 giugno 2022

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare Libera perché la relazione sullo stato della giustizia sia integrata dal Dirigente del Tribunale con i dati specifici del lavoro giudiziario di ciascun Magistrato

competenza previsto dalla legge, di formulare considerazioni concrete sul lavoro giudiziario, con particolare considerazione ai meccanismi di miglioramento del lavoro del Tribunale,

impegna

il Segretario di Stato per la Giustizia

a farsi portavoce presso il Dirigente del Tribunale affinché venga fatta una integrazione della Relazione al Consiglio Giudiziario e alla Commissione Affari di Giustizia con i dati specifici del lavoro giudiziario affidato a ciascun Magistrato comprensivi del quadro riassuntivo dello stesso, ove mancanti e con specifici rilievi sul lavoro svolto da parte degli Uditori Commissariali”.